Addio a Zamberletti, padre della Protezione civile e commissario per il terremoto in Irpinia

Scritto da Red.
Domenica 27 Gennaio 2019 10:15



AVELLINO – È deceduto nella sua Varese all'età di 85 anni Giuseppe Zamberletti, considerato, a ragione, il padre della Protezione civile in Italia. Si deve a lui, infatti, l'intuizione della necessità di creare una struttura permanente che, tenendo ben distinte la fase della prevenzione da quella dell'emergenza, fosse in grado di gestire le calamità naturali. Zamberletti, parlamentare democristiano, oltre a ricoprire in diverse legislature incarichi di governo spesso attinenti proprio i temi della sicurezza pubblica, era stato nel 1976 commissario straordinario per il coordinamento dei soccorsi in occasione del terremoto del Friuli. Nel 1980 ebbe lo stesso incarico a seguito del sisma del 23 novembre 1980 che colpì la Campania e la Basilicata. Alla luce dell'esperienza maturata e della concretezza delle decisioni adottate, il presidente Pertini gli diede l'incarico di approntare l'organizzazione della nuova Protezione civile; nel 1982 fu nominato ministro dell'apposito dicastero. In Irpinia, dove spesso era stato per seguire da vicino la fase della ricostruzione post- sismica, la notizia della sua scomparsa ha destato viva commozione.

Forte il legame di Zamberletti con la nostra terra. L'ultima volta che è stato in Irpinia è stato nel maggio dello scorso anno per partecipare ai lavori del convegno sul nuovo sistema di Protezione civile promosso dal Sinpref, associazione sindacale dei funzionari prefettizi, e svoltosi presso l'Unione Industriali di Avellino.

Il governo ha disposto i funerali di Stato: si svolgeranno martedì 29 gennaio nella basilica di San Vittore a Varese.

Aggiornamento del 28 gennaio 2019, ore 16.15 – *Il cordoglio del presidente della Provincia* - Il presidente della Provincia, Domenico Biancardi, esprime "a nome personale e dell'Amministrazione provinciale il cordoglio per la scomparsa dell'onorevole Giuseppe Zamberletti. La gente d'Irpinia continuerà a ricordarlo per la sua determinazione e la sua vicinanza nella complicata fase del post-terremoto. Domani l'Ente sarà presente alle esequie, con la consigliera provinciale Rosanna Repole. Una partecipazione sentita per ribadire il nostro grazie per l'attività portata avanti a favore delle nostre comunità, con concretezza e umanità. Sempre per domani ho disposto l'esposizione a mezz'asta delle bandiere su Palazzo Caracciolo".